



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi
Prot.24/2009

Bologna, 06.03.2009

Agli Organi di informazione

COMUNICATO STAMPA

RENZI: Il Progetto di Legge sugli Agriturismi, approvato in Commissione, rischia di creare forme di concorrenza sleale a discapito degli alberghi e dei ristoranti

“**Il Progetto di Legge sugli agriturismi**, così come è stato approvato ieri dalla commissione Politiche Economiche, su alcuni punti, **non ci soddisfa assolutamente** – ha dichiarato il Consigliere Regionale Gioenzo Renzi di AN-PDL.

Prendiamo atto che la maggioranza di centro sinistra, rispetto alla proposta iniziale, abbia deciso di apportare una riduzione al numero massimo di camere previste per un agriturismo, passando da 15 a 12 e da 20 a 18 per le aziende situate nelle aree protette, nei parchi nazionali, nei siti della Rete Natura 2000 e nei territori delle Comunità montane.

Noi, invece, attraverso due emendamenti, - spiega Renzi - avevamo proposto di ridurle rispettivamente da 15 a 10 e da 20 a 15.

In poche parole la maggioranza ha ridotto il numero di camere concesse agli agriturismi, per cercare di diminuire il rischio, tutt'ora reale, che gli agriturismi nei prossimi anni si trasformino di fatto in attività ricettive, senza però possedere i requisiti obbligatori richiesti alle attività ricettive stesse.

Rischio, a nostro avviso, quasi palpabile per le aziende che aderiranno ai Club d'eccellenza, in quanto potranno aumentare con ulteriori 5 camere la loro offerta.

Inoltre dobbiamo anche sottolineare un massimo previsto di tre posti letto per camera.

In riferimento alla somministrazione dei pasti, altro punto su cui siamo assolutamente contrari, il centro sinistra ha deciso di lasciare invariato, quanto già stabilito, e cioè concedere ad ogni azienda agrituristica la somministrazione, come limite massimo, di 50 pasti giornalieri su base mensile.

All'opposto la nostra proposta, bocciata dalla maggioranza, consisteva nel fissare il numero dei pasti non su base mensile, ma su base giornaliera, (ad esempio un massimo di 60 pasti al giorno) con lo scopo di evitare, come purtroppo succede già oggi **che molte attività agrituristiche, siano in verità dei veri e propri ristoranti per i rinfreschi dei matrimoni, cresime e comunioni**, dove realizzano più di 200 coperti solo nel week end.

Per farla breve – sottolinea Renzi – **noi condividiamo al cento per cento il principio di valorizzare l'attività degli agriturismi**, per sviluppare la multifunzionalità in agricoltura e la differenziazione dei redditi agricoli, per sostenere le produzioni tipiche enogastronomiche della nostra Regione, e per favorire il mantenimento delle attività umane nelle aree rurali delle zone montane, **ma questo non deve portare a creare le condizioni di possibili forme di concorrenza sleale a discapito delle attività ricettive e dei ristoranti.**”

L'Ufficio Stampa



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/639.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it